



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Circolare n. 208

Ist. Omnicomprensivo Statale " P.G. Castelli" - Carpino Prot. 0002542 del 02/04/2025 IV (Uscita)

Ai Docenti della Scuola Secondaria di I grado
Ai Docenti della Scuola Primaria
Al Collegio dei Docenti
Ai genitori/tutori

Oggetto: RECEPIMENTO DELL’ORDINANZA MINISTERIALE N. 3 DEL 9 GENNAIO 2025 SULLA VALUTAZIONE – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

In ottemperanza a quanto previsto dall’Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado, si comunicano le nuove disposizioni in materia di valutazione degli alunni.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dal secondo quadrimestre, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria verrà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I livelli previsti sono:

- ☐ Ottimo
- ☐ Distinto
- ☐ Buono
- ☐ Discreto
- ☐ Sufficiente
- ☐ Non sufficiente

Inoltre, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria continuerà ad essere espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione.

Pertanto, il collegio dei docenti, su proposta dei docenti della Scuola Primaria e in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell’insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Con la presente si chiede ai docenti della Scuola Primaria di formulare e mettere per iscritto, entro la data del Collegio dei Docenti di metà maggio, la proposta dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti secondo l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Infine, per una efficace informazione ai genitori/tutori sulle novità introdotte, si raccomanda di curare con particolare attenzione le modalità e i tempi della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso i consueti canali (riunioni, assemblee di classe, uso eventuale del registro elettronico ecc.).

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosa BATTISTA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)